m_amte.M_REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0069650.03-06-2022



DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO SERVIZIO V

Roma (vedi intestazione digitale)

Class [34.43.01/20.159.1/2019]

Allegati /

Ministero della Transizione ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedura di Valutazione VIA e VAS

<u>VA@pec.mite.gov.it</u>

Ministero della Transizione ecologica Commissione Tecnica PNRR-PNIEC compniec@pec.mite.gov.it

Oggetto: [ID_VIP: 7813] COLOBRARO (MT) – TURSI (MT) – Progetto di un impianto eolico costituito da 21 aerogeneratori della potenza unitaria di 4,57 MW per una potenza complessiva dell'impianto pari a 96 MW da realizzarsi nella Provincia di Matera, nel territorio dei comuni di Colobraro e Tursi. Le opere di connessione ricadranno anche nella Provincia di Potenza, Comune di Sant'Arcangelo.

SII

Procedura riferita alla VIA, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006.

Proponente: Wpd Murge S.r.l.

Richiesta documentazione integrativa.

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio della Basilicata
mbac-sabap-bas@mailcert.beniculturali.it

Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Servizio III – Tutela del patrimonio artistico, storico e architettonico mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Regione Basilicata
Dipartimento ambiente e energiaUfficio compatibilità ambientale
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regi
one.basilicata.it

MINISTERO
DELLA
MIC CULTURA
SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

. Alla

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it



In riferimento al procedimento in epigrafe si riscontra la nota di codesto Ministero prot. n. 56464 del 06/05/2022, acquisita agli atti di questa Direzione Generale con prot. n. 17075 del 09/05/2022, con la quale, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 152/2006, si comunicava la procedibilità dell'istanza e la pubblicazione della documentazione progettuale all'indirizzo: https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/8284.

Considerato che questa Direzione generale, con nota prot. n. 17239 del 09/05/2022 ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio della Basilicata ed ai Servizi II e III della medesima Direzione generale di esaminare la documentazione pubblicata e di fornire le valutazioni di merito;

considerato che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio della Basilicata con nota prot. n. 6622 del 01/06/2022, acquisita agli atti con prot. n. 20950 del 03/06/2022, han formulato una richiesta di integrazioni alla documentazione del progetto di cui trattasi ai fini dell'espressione del parere di competenza;

esaminata la documentazione, si chiede di acquisire la seguente documentazione integrativa:

Paesaggio:

- stralcio degli strumenti di pianificazione vigenti ai vari livelli estesi all'area vasta (12,5 km);
- attestazione inesistenza usi civici sui terreni interessati dall'intervento nel suo complesso ed eventuale planimetria con rappresentazione grafica e localizzazione degli stessi rispetto all'impianto;
- integrazione dei dettagli tecnico-progettuali-dimensionali relativi alla realizzazione delle fondazioni degli aerogeneratori, delle singole piazzole e degli interventi relativi all'adeguamento della viabilità;
- integrazione degli elaborati puntualizzando in cartografia e relazione le opere che saranno realizzate dal proponente nell'area della nuova SE della RTN nel Comune di Sant'Arcangelo;
- reportage fotografico con fotoinserimenti nitidi e completi di tutti gli elementi di impianto, che rappresentino l'altezza percepita delle nuove pale di progetto rispetto all'area buffer dei 12,5 km e che utilizzino come punti di ripresa: i punti di vista "sensibili" e/o di "belvedere", accessibili al pubblico da cui sia percepibile l'impianto, compresa la SSEU di Colobraro e la Sottostazione di condivisione, con riferimento alle aree di interesse pubblico e in particolare:
 - "Territorio della fascia costiera del primo entroterra, colline e altipiani"
 - centro storico di Aliano ed aree calanchive limitrofe
 - beni monumentali presenti nell'area buffer dei 12,5 km

Le fotosimulazioni dovranno: (i) essere realizzate su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View), (ii) essere riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto), (iii) essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in







formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456), (iv) essere corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno, (v) privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto;

- mappa descrittiva dell'impatto paesaggistico in area vasta considerando l'impianto in progetto, gli
 altri impianti di fonti rinnovabili, compresi gli eventuali impianti fotovoltaici, già autorizzati da
 installare e quelli già installati, compresa inoltre una compiuta ed esaustiva descrizione degli stessi
 (gestori, tipologia di impianto) al fine di poter valutare la sussistenza di potenziali effetti cumulo;
- carta dei vincoli (paesaggistici, architettonici e archeologici) a scala adeguata, con maggiore risoluzione e dettaglio, che comprenda nell'area di analisi il cavidotto e la cabina di consegna, rispettando i buffer previsti dalla <u>Legge Regionale 54/2015</u> e distinguendo i vincoli dettati dalla suddetta legge, compresa l'indicazione delle <u>aree non idonee</u> e compreso inoltre l'elenco dei <u>beni</u> monumentali, opportunamente numerati e individuati sulla carta, con indicate le distanze degli stessi dalle opere da realizzare;
- aggiornamento dell'analisi di intervisibilità che includa il sistema dei beni culturali e paesaggistici e
 delle aree naturalistiche esistenti nell'area di analisi, nonché i punti e i luoghi di maggiore fruizione
 tenendo conto dei beni già individuati e da aggiungere nei fotoinserimenti;
- carta in scala adeguata del rapporto con le infrastrutture e reti esistenti naturali e artificiali;
- aggiornamento in scala adeguata della carta delle caratteristiche morfologiche luoghi e principali usi del suolo, affinché risultino leggibili tutti gli elementi riportati in legenda.
- aggiornamento della Relazione Paesaggistica e dello Studio di Impatto Ambientale che comprenda:
 - integrazioni in elenco suindicate;
 - revisione dei refusi/mancanze riscontrate negli elaborati presentati (pag 40 punto 4.5 elaborato SIA RSIA057);
 - inserimento delle distanze dell'impianto dai beni vincolati;
 - studio delle interferenze;
 - descrizione completa del sistema vincolistico e normativo vigente riferito ai diversi livelli di pianificazione;
 - tutti i contenuti previsti per gli "Impianti eolici" dal punto 4.2. "Interventi e/o opere a carattere lineare o a rete" del DPCM 12/12/2005.

Archeologia:

Nonostante le presenze individuate nella documentazione di progetto attestino una consistente frequentazione dell'area fin dall'antichità, nell'analisi della valutazione prodotta si riscontrano incongruenze in merito alla valutazione del potenziale e del rischio archeologico tra quanto esplicitato in relazione ("Rischio Archeologico Medio-Basso", All. RSAR071, p. 45) e quanto rappresentato nella cartografia allegata (All. RSAR072, RSAR073, RSAR074), vista anche la bassa visibilità riscontrata nell'analisi di superficie (All. RSAR073).

A tal proposito si richiede di integrare la documentazione con:

 una rappresentazione dei siti archeologici a scala adeguata (preferibilmente CTR 1:5.000) vista l'impossibilità di comprendere l'effettiva localizzazione dei siti censiti rispetto alle opere in progetto (nella cartografia in scala 1:25.000, All. RSAR072, la rappresentazione puntuale dei siti con simboli di grandi dimensioni genera sovrapposizioni alle opere in progetto);







 una rappresentazione della visibilità al suolo e delle aree di potenziale archeologico su carta topografica ad alta scala (preferibilmente CTR 1:5.000).

Si segnala, inoltre, che nella documentazione disponibile sul portale web dedicato non risultano i geodati forniti in formato *shapefile* con i dati di interesse archeologico (All. RSAR071, p. 8).

Si precisa altresì che la valutazione effettuata non è supportata da adeguata motivazione, mancando del tutto un esplicito riferimento ai criteri utilizzati.

Si richiede pertanto di voler esplicitare per ogni singola area di potenziale e di rischio i criteri di valutazione utilizzati. A tal proposito può essere utile far riferimento alla "Tavola dei gradi di potenziale archeologico" presente nell'allegato 3 della Circolare n. 1/2016 MIBACT_DG-AR.

In assenza di un corretto posizionamento su scala adeguata e di un'esplicitazione dei criteri non è possibile comprendere le criticità presenti e individuare le attività da porre in essere a completamento dell'iter di tutela.

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste.

Il Responsabile dell'istruttoria Arch. Gilda di Pasqua

(email: gilda.dipasqua@beniculturali.it)

(*) Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V arch. Rocco Rosario Tramutola

Il Funzionario architetto Arch, Francesco Eleuteri

(*) Giusta delega prot. n. 019425 del 24/05/2022

